

ISTITUTO ROGAZIONISTI



**PROGETTO EDUCATIVO
ROGAZIONISTA
D'ISTITUTO**

Sommario

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO	3
CAPITOLO PRIMO: PRESENTAZIONE DEL MICRONIDO	4
QUADRO ISPIRATIVO E FONDATIVO	4
CENNI STORICI.....	4
DEFINIZIONE DI MICRONIDO	4
IDENTITA' DEL MICRONIDO	5
CAPITOLO SECONDO: IL CONTESTO SOCIO CULTURALE.....	6
IL BACINO D'UTENZA.....	6
IL CONTESTO TERRITORIALE	6
IL CONTESTO RELATIVO ALLA FANCIULEZZA	6
CAPITOLO TERZO: LA PEDAGOGIA ROGAZIONISTA	7
LA PEDAGOGIA DEL MICRONIDO ROGAZIONISTI	7
L'IDEA DI MICRONIDO.....	7
L'IDEA DI FAMIGLIA.....	8
L'IDEA DI BAMBINO.....	8
IL RUOLO DELL'EDUCATORE.....	8
CAPITOLO QUARTO: LA MISSION DEL MICRONIDO "ROGAZIONISTI"	10
LA MISSION	10
I PRINCIPI ATTUATIVI DELLA MISSION	11

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il progetto educativo d'istituto (PEI) è il documento fondamentale che espone l'orientamento culturale, religioso e l'indirizzo educativo. Nello specifico del Micronido "Rogazionisti" il progetto educativo d'istituto prende il nome di progetto educativo rogazionista (P.E.R.).

Il P.E.R. espone la missione del Micronido e la sua collocazione nella cultura e nella storia della comunità in cui opera; definisce gli obiettivi dell'attività di formazione e di educazione del bambino a supporto e in collaborazione con la famiglia. Al P.E.R. fanno riferimento il Progetto Psico Pedagogico e i regolamenti del Micronido.

Nel P.E.R. sono esplicitati i seguenti contenuti:

- i riferimenti pedagogici;
- l'idea educativa che si vuole promuovere;
- l'idea di famiglia
- l'idea di bambino
- il ruolo dell'educatore
- la mission che identifica e caratterizza il Micronido

Le principali componenti dell'azione educativa (Micronido, genitori, bambini, educatori) sono così chiamati, anche formalmente a collaborare in ogni modo, perché i principi espressi da questo progetto non vengano disattesi, ma piuttosto messi in pratica e resi vivi.

“Io l'amo i miei bambini ei per me sono il più caro ideal della mia vita”

(Padre Annibale Maria Di Francia)

CAPITOLO PRIMO: PRESENTAZIONE DEL MICRONIDO

QUADRO ISPIRATIVO E FONDATIVO

Il Micronido è inserito all'interno dell'Istituto dei Rogazionisti di Padova è una realtà che accoglie, istruisce ed educa attraverso l'autonomia organizzativa e educativa e che si propone la formazione globale della persona in un ambiente educativo caratterizzato dalla serenità e dall'accoglienza, in modo da favorire la crescita autonoma, umana e religiosa di ogni bambino.

CENNI STORICI

I padri Rogazionisti hanno sempre costituito una presenza particolarmente preziosa e molto significativa nel territorio di Padova, a loro è affidata la grande responsabilità di custodire il carisma dell'Istituto Rogazionista e trasmetterlo alle nuove generazioni, affinché non vada perduta la ricchezza costituita dal patrimonio di esperienze, prodotto dalla congregazione rogazionista.

I Rogazionisti sono persone consacrate nel Popolo di Dio, con finalità apostolica attiva, diretta principalmente all'educazione. Essi in continuità con la tradizione educativa e pedagogica del Santo Annibale Maria Di Francia, loro fondatore, intendono venire incontro ai bambini e ai giovani con varie iniziative educative.

Padre Annibale Maria Di Francia (1851-1927) ha vissuto il Vangelo della carità in modo straordinario. Mosso da autentico amore per Dio si è avvicinato con grande amore e delicatezza ai poveri, prendendosi cura dei bisogni e delle esigenze di tutti ma in special modo e con particolare zelo ha avuto a cuore la sorte dei bambini e dei giovani. Avendo avviato e diretto lui stesso, con una presenza diretta, continua ed efficacissima, le opere educative, resta un modello di educatore singolare, iniziatore di nuove istituzioni e di un metodo caritativo ed educativo ispirato al Vangelo.

«Principio di eterna carità è la Parola uscita dal divino zelo del Cuore di Gesù: "Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam"; e se noi dilatiamo il nostro cuore in questa carità divina, avremo adempiuto a tutti gli uffici dei buoni operai evangelici... ». L'amore alla messe diventa preghiera al Padre perché mandi per essa operai buoni e abbondanti.

Il nome Rogazionisti è stato voluto dal Fondatore della Congregazione religiosa, Sant'Annibale Maria di Francia (Messina 1851-Messina 1927) deriva da una parola latina "Rogate" che significa pregate. Il termine che si trova in una frase del Vangelo (Mt 9,38; Lc 10,2) aveva fortemente colpito il giovane messinese Annibale: "Pregate (rogate) il Signore della messe perché mandi operai..." aveva detto Gesù preso da compassione al vedere una moltitudine di persone stanche e sfinite, come pecore senza pastore. E la messe di "pecore senza pastore", costituita di mendicanti, poveri, derelitti, abbandonati, orfani, infelici, giovani da educare e formare trovò in Annibale Maria di Francia un operaio infaticabile, cui si affiancarono ben presto molti altri operai, "i Rogazionisti", per continuare e completare l'opera da lui intrapresa.

Ora i Rogazionisti sono diffusi nei 5 continenti e gestiscono innumerevoli istituti educativi e formativi: scuole, centri di formazione professionale e istituti assistenziali a favore di bambini, giovani e adulti bisognosi di una promozione materiale ma soprattutto morale, sociale, intellettuale e spirituale e a volte anche materiale.

DEFINIZIONE DI MICRONIDO

Il Micronido "Rogazionisti" è un servizio privato, rivolto alla prima infanzia, a carattere socioeducativo e formativo aperto a 32 bambini dai 12 ai 36 mesi, per favorire il loro benessere psico-fisico e lo sviluppo equilibrato delle potenzialità cognitive, affettiva, relazionale e sociale.

Il Micronido "Rogazionisti" è un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, autorizzato e accreditato con la Regione Veneto.

IDENTITA' DEL MICRONIDO

Il Micronido "Rogazionisti" è denominato:

- **PRIVATO:** non statale, con l'obiettivo di ottenere la convenzione con il Comune di Padova che si rifà agli standard generali di un servizio alla Prima Infanzia caratterizzato dalla soddisfazione dei requisiti di qualità, efficacia, specificità e autonomia fissati dalla L. 22/02 e dal Dgr 84/07.
- **DI ISPIRAZIONE CATTOLICA:** in quanto il Progetto del Micronido Rogazionista ed ogni attività educativa si ispirano ai valori cristiani del vangelo;
- **DI COMUNITA':** perché il servizio offre una vera funzione di ponte tra scuola, famiglia, parrocchiale e quindi chiamati alla corresponsabilità educativa.

CAPITOLO SECONDO: IL CONTESTO SOCIO CULTURALE

IL BACINO D'UTENZA

Il servizio è rivolto alle famiglie con minori dai 12 ai 36 mesi residenti o lavoratori nei pressi del Comune di Padova e dei comuni limitrofi in risposta ad un bisogno di accadimento e di educazione.

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il Micronido "Rogazionisti" nasce nel centro della zona Arcella – San Carlo, nel quartiere 2 nord del Comune di Padova. L'analisi del contesto territoriale è stata fatta attraverso lo studio dei dati statistici pubblicati dal Settore Programmazione Controllo e Statistica del Comune di Padova, con sede presso palazzo Gozzi, via Tommaseo, 60 - 35131 Padova.

Dall'analisi si deduce che il fabbisogno del territorio Arcella-San Carlo non è soddisfatto in quanto:

- sono presenti solamente 3 servizi di Nido, su un totale di 51 strutture presenti nel Comune di Padova, ovvero il 5,8% delle strutture;
- vi è un alto numero di residenti di 0-2 anni, possibili utenti del servizio, il 15% del totale dei bambini di 0 – 2 anni residenti nel comune di Padova;

Inoltre, si rileva che:

- il Micronido sorge nelle vicinanze di 3 scuole dell'infanzia, offrendo così una possibile una continuità educativa alle famiglie;
- è possibile offrire alle famiglie un servizio con costi contenuti e competitivi in quanto esiste la possibilità di stipulare una convenzione con il comune di Padova.

IL CONTESTO RELATIVO ALLA FANCIULEZZA

Con la Convenzione dei Diritti del Bambino, approvata dall'ONU nel 1989, si è finalmente sancita una nuova visione del fanciullo, come un soggetto attivo di diritto. Il bambino non è più l'infante (colui che non parla) da proteggere, ma una persona da promuovere nelle sue specificità. Si sancisce così, anche giuridicamente, quella reciprocità educativa che caratterizza tutto il lavoro pedagogico attuale. Il bambino diviene "bambino competente", co-protagonista del suo sviluppo, della sua crescita e della sua educazione insieme all'adulto che a sua volta viene educato da questo rapporto. Da qui ancora, la visione di bambino che, grazie ad un rapporto con l'adulto fondato sull'ascolto, sul riconoscimento e sulla partecipazione, deve venire stimolato a più livelli al fine di consentirgli di sperimentare percorsi educativi che mirino a scoprire e riconoscere le proprie possibilità, a mettersi alla prova verso una progressiva autonomia che è alla base della fiducia in sé stessi e che gli consentirà di gestire la sua vita al meglio che da adulto.

CAPITOLO TERZO: LA PEDAGOGIA ROGAZIONISTA

LA PEDAGOGIA DEL MICRONIDO ROGAZIONISTI

La chiave di lettura degli insegnamenti, del progetto educativo, della vita di Sant'Annibale sta tutta in quella sua espressione: «Il segreto dell'educazione è l'amore» (*dagli scritti di P. Annibale*).

Lo sviluppo dell'azione educativa doveva dipanarsi su un duplice binario, quello religioso e spirituale, e quello sociale ed umano. Accanto all'attenzione ed alla crescita della vita spirituale, era molto importante la formazione educativa e l'avviamento al lavoro.

Elementi fondamentali erano l'educazione spirituale e il buono esempio degli educatori: «*Più che le parole, le loro azioni penetrino edificantissime nel tenero animo dei soggetti. Gl'insegnamenti a parola, siano i più savi che si voglia, svaniscono come fumo al vento dinanzi alle azioni non buone*» (*dagli scritti di P. Annibale*). E, ancora la sorveglianza continua ed accurata, le regole da osservare per la buona disciplina durante le attività della giornata. Il messaggio educativo di Sant'Annibale Maria di Francia, dunque, consiste nel raggiungere l'obiettivo di istruire ed educare i fanciulli perché si ritiene che attraverso loro si possa arrivare ad una promozione completa della persona umana nella sua realtà fisica, materiale, psicologica, intellettuale, morale, sociale e spirituale. L'educazione risultava essere per lui un diritto basilare e universale di ogni persona; e attraverso l'educazione intendeva ottenere la promozione e la pienezza della vita umana e cristiana così che i principi evangelici diventassero norma e motivazione interiore e meta cui tendere. E questo è anche lo spirito che anima e deve animare chi opera nel Micronido "Rogazionisti": aiutare le giovani generazioni a realizzare la loro vocazione con un'autentica formazione attraverso la sintesi tra fede e cultura.

Tale *presenza animatrice* si ispira al «metodo preventivo» della tradizione salesiana, suggerito dallo stesso nostro Fondatore. «*L'educatore rogazionista deve essere presente tra i suoi alunni, ma per essere valida la presenza educatrice deve tendere a rendersi non necessaria, con l'avviare l'educando all'autodisciplina, lasciando sempre più larghi tratti di esercizio all'iniziativa, alla personale libertà, cercando di influire con la sola presenza morale: formerà così nei giovani l'abituale capacità di agire liberamente con rettitudine*» (*dagli scritti di P. Annibale*).

L'IDEA DI MICRONIDO

Il Micronido "Rogazionisti" è luogo di incontro e di crescita di persone: bambini, genitori, educatori e comunità e appartiene a tutti coloro che vi operano con compiti e mansioni diverse. Tutti quanti costituiscono una comunità in cui ciascuno gode di pari dignità ed ognuno deve sentirsi impegnato nel processo di autoeducazione e di crescita personale.

Il Micronido educa, istruisce e forma:

- consegnando il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparando al futuro introducendo i bambini alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale in cui vivono;
- accompagnando il percorso di formazione personale che ogni bambino compie, sostenendo la sua ricerca di senso costruendo la propria personalità.

Lo stile educativo è fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.

L'IDEA DI FAMIGLIA

La famiglia è la comunità originante il rapporto educativo, perché essa ha stabilito la relazione radicale dell'essere della persona nei vincoli cosiddetti di sangue, dai quali si avvia il processo di sviluppo e di maturazione integrale della persona stessa.

La famiglia compie verso l'istituzione un atto di affidamento, non per deresponsabilizzarsi nei confronti del soggetto educando, ma per collaborare nell'ambito del Micronido con il suo ruolo specifico, la sua esperienza e con la disponibilità interiore a ciò che il Micronido stesso propone.

La famiglia pertanto deve essere coinvolta nell'azione educativa, a vari livelli di corresponsabilità, di continuità e di integrazione, secondo precisi ed organizzati criteri di programmazione degli interventi educativi.

L'IDEA DI BAMBINO

Il nostro progetto educativo riconosce il primato della persona umana nella sua totalità, per cui pone al centro dell'educazione la persona dell'alunno considerato soggetto attivo della propria formazione. I bambini parteciperanno alla vita della scuola con un impegno responsabile per la propria formazione umana, culturale, spirituale mediante un dialogo leale, rispettoso e familiare con gli insegnanti.

I bambini assumeranno un ruolo attivo nella vita della propria classe/sezione e del proprio gruppo, instaurando rapporti sinceri di amicizia e di collaborazione con gli altri, cercando di fare esperienze cariche di significato divenendo attori e riuscendo a modulare in modo armonico la propria crescita e la sua creatività. Saranno educati a sentirsi responsabili avendo cura del proprio ambiente educativo, in quanto patrimonio della comunità.

Il Micronido allora diviene luogo nel quale ogni bambino:

- apprende a conoscere sé stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e degli altri;
- riconosce e rispetta l'altro
- impara a conoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti imparando ad esprimerli e ad ascoltarli;
- riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore e riuscendo a modulare in modo armonico la sua crescita;
- diventa costruttore del suo sapere condividendo strategie con i suoi amici e gradualmente gli è permesso di "imparar ad imparare".

In tal modo Micronido diventa l'ambiente dove:

- lo star bene del bambino si accompagna allo star bene dell'insegnante che può coniugare professionalità, competenza e creatività;
- non esiste il bambino più bravo, ma esistono bambini che insieme si avviano a percorrere quell'itinerario che giorno dopo giorno li porterà a diventare "grandi";
- tutte le componenti dell'azione educativa concorrono ad un obiettivo comune, ricavando ciascuno il proprio ambito, senza invadere spazi altrui;
- il "giudicare" lascia spazio al "comprendere".

IL RUOLO DELL'EDUCATORE

L'educatrice diventa regista della meravigliosa storia dell'apprendere e dell'insegnare nella quale ciascuno è attore principale e dove le caratteristiche di ognuno sono amplificate per permettere a

tutti di esprimere, in un percorso sempre più differenziato, la propria originalità in sintonia con l'altro, assicurando un'atmosfera di coerenza e sicurezza.

L'educatrice deve essere:

- una professionista dell'istruzione e dell'educazione che comporta:
 - adeguata conoscenza di contenuti e metodi di insegnamento;
 - apertura all'innovazione e all'aggiornamento;
 - capacità di lavorare collegialmente;
 - rispetto della personalità e della libertà del bambino;
 - sensibilità alle dinamiche socioculturali nei confronti delle famiglie, rafforzando le relazioni della comunità e valorizzando la dimensione etica e religiosa della cultura.
- una educatrice cristiana che valorizza una tradizione educativa e pedagogica che si identifica in una visione cristiana della persona, della vita, della realtà, dell'educazione.
- la mediatrice di uno specifico progetto educativo in quanto l'educatrice è chiamata a proporre contenuti cristiani della persona, della vita, della realtà in genere.
- una persona impegnata in un cammino di crescita e maturazione spirituale che viva il servizio come autentico esercizio di amore, rispetto verso gli altri, vero atteggiamento di collaborazione.

CAPITOLO QUARTO: LA MISSION DEL MICRONIDO “ROGAZIONISTI”

LA MISSION

DICHIARAZIONE D’INTENTI

Il Micronido è un servizio educativo per l’infanzia, organizzato per accogliere i bambini dai 12 ai 36 mesi d’età. L’organizzazione prevede la permanenza del bambino con la possibilità di usufruire del pasto e del riposo. Il Micronido “Rogazionisti” promuove valori universali, quali il rispetto per la vita, la pace, la giustizia, la solidarietà, la fratellanza, la mondialità e l’amore reciproco. In tal modo i bambini saranno facilitati ad acquisire o perfezionare la capacità di dialogare, di perdonare e anche di saper leggere il positivo di sé, negli altri e nel mondo. Assicura la sua presenza nel territorio attraverso il dialogo, la collaborazione e l’attività con le altre scuole e gli enti locali.

DEFINIZIONE DEL RISULTATO GENERALE DA RAGGIUNGERE

Il Micronido inteso come ambiente educativo pensato e preparato per i bambini, si propone le seguenti finalità:

- assicurare a ciascuno l’accoglienza calorosa e personalizzata;
- creare un clima sereno e incoraggiare all’autonomia;
- favorire la crescita del bambino attraverso esperienze che lo aiutino ad esprimere le proprie potenzialità e a far maturare la propria identità;
- promuovere la socializzazione attraverso un contesto sociale ricco di legami tra adulti e bambino e tra bambino e bambino, i quali imparano a “condividere” con altre persone il loro percorso di crescita;
- promuovere lo sviluppo della personalità garantendo l’ascolto e il rispetto del bambino nella sua totalità
- far acquisire un giusto livello di autonomia nel rispetto dei ritmi e dei tempi personali.

INDIVIDUAZIONE DEL TARGET DI UTENZA E DEI SERVIZI DI RIFERIMENTO

Il Micronido accoglie bambini dai 12 mesi sino ai 36 mesi per un totale di 32 posti suddivisi per fasce d’età: 12 – 18 mesi, 18 – 24 mesi, 24 – 36 mesi.

Il Micronido si realizza attraverso l’attivazione dei seguenti servizi:

- organizzativo-gestionale;
- amministrativo;
- educativo-formativo;
- di ristorazione.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA’ CONGRUENTI AGLI OBIETTIVI

Sarà nostro dovere fare in modo che i bambini:

- ricevano adeguate cure nel rispetto della loro persona,
- possano vivere attività ludiche, educative e formative,
- siano stimolati in modo personale per uno sviluppo ottimale della loro identità.

DEFINIZIONE DELLE MODALITA’ DI CONTROLLO E DEI MOMENTI DI VERIFICA

Ogni attività e proposta del Micronido saranno monitorate attraverso questionari di qualità:

- su come vengono percepite dalle famiglie,
- su come vengono proposte ed espresse dal personale,
- su come vengono apprese e vissute dai bambini.

I PRINCIPI ATTUATIVI DELLA MISSION

- **PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA:** tutti i bambini hanno diritto all'educazione, senza discriminazione alcuna; la diversità viene valorizzata in un'ottica di educazione al pluralismo, alla tolleranza, all'accettazione del diverso, alla solidarietà, alla mondialità e alla pace. Le attività proposte tengono conto delle diverse condizioni personali dei bambini, al fine di conseguire con tutti i risultati desiderati, realizzando una condizione di pari opportunità.
- **PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ:** il personale ispira i propri comportamenti a criteri di obbiettività, giustizia, imparzialità.
- **PRINCIPIO DI ACCOGLIENZA:** il Micronido garantisce l'accoglienza dei bambini e dei genitori, promuovendo specifiche iniziative finalizzate sia all'inserimento degli iscritti, sia all'informazione ed al coinvolgimento dei genitori.
- **PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE:** il Micronido si impegna al pieno inserimento di ogni bambino, con particolare riferimento ai bambini che si trovano in situazioni problematiche.
- **DIRITTO DI SCELTA E DI FREQUENZA:** i genitori hanno la facoltà di scegliere il Micronido "Rogazionisti", purché ne accettino il Progetto Educativo. La regolarità della frequenza ed il rispetto dell'orario vengono richieste come condizioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi che il Micronido si pone nei confronti del bambino.
- **PRINCIPIO DI TRASPARENZA E DI PARTECIPAZIONE:** impegno a diffondere, in modo chiaro e accessibile a tutti, le informazioni riguardanti le modalità di accesso, i tempi e i criteri di erogazione del servizio e le modalità di fruizione. Viene garantita la partecipazione delle famiglie alla vita del Micronido attraverso il dialogo, il confronto costruttivo e i sistemi di valutazione che rilevano annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.
- **PRINCIPIO DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA:** impegno a fornire un servizio la cui organizzazione renda possibile il raggiungimento degli obiettivi previsti, e valorizzi al meglio tutte le risorse a disposizione. La realizzazione di quanto fissato dalla progettazione educativa e didattica sarà oggetto di una costante verifica interna (da parte del comitato di gestione), di cui è parte integrante la valutazione del servizio espresso dagli utenti (bambini e famiglie). Lo scopo è di tendere ad un costante miglioramento delle prestazioni offerte.

IL DOCUMENTO È STATO REDATTO DA
CORTELAZZO LARA

FOR. PRO.GEST. SNC DI CORTELAZZO LARA & C.
VIA DON BOSCO, 34 – 35020 ALBIGNASEGO (PD)

ULTIMA REVISIONE
01/09/2024